

APPELLO PER IL 19 FEBBRAIO 2023 GIORNATA DI RIFLESSIONE SUL COLONIALISMO ITALIANO



Da anni ci battiamo contro la rimozione dalla memoria collettiva dei settant'anni di colonialismo italiano e dei suoi crimini.

Non è una battaglia rivolta al passato ma che parla del presente perché ben sappiamo, come ricorda la Risoluzione del Parlamento Europeo del 26 marzo 2019, che “le persone di origine africana sono vittime di razzismo, discriminazione e xenofobia in particolare, nonché di una disparità nell'esercizio dei diritti umani e dei diritti fondamentali in generale” e che è indispensabile “riconoscere ufficialmente e a celebrare le vicende delle persone di origine africana in Europa, tra cui figurano anche le ingiustizie e i crimini contro l'umanità del passato e del presente, quali la schiavitù e la tratta transatlantica degli schiavi, o quelli commessi nell'ambito del colonialismo europeo, nonché i grandi risultati e i contributi positivi delle persone di origine africana, riconoscendo ufficialmente a livello europeo e nazionale la giornata internazionale in ricordo delle vittime della schiavitù e della tratta transatlantica degli schiavi e istituendo i cosiddetti mesi della storia dei neri”.

Roma, con oltre 150 odonimi, è il luogo d'Italia maggiormente connotato dall'esperienza storica coloniale.

Crediamo sia doveroso cogliere l'occasione data dalla sovrabbondante presenza di questa onomastica coloniale – sedimentata in piazze, vie, viali, ponti, lapidi, mappe, busti e palazzi - per impegnarsi in una profonda riflessione sul colonialismo italiano e sulle sue conseguenze.

Guardiamo quindi con grande favore alla Mozione 156, approvata il 6 ottobre 2022 dall'Assemblea Capitolina, che istituisce il 19 febbraio, giorno di inizio della Strage di Addis Abeba nel 1937, quale “Giornata in memoria delle vittime del colonialismo italiano” e che Intende avviare un processo di ri-significazione, attraverso interventi di contestualizzazione e didascalie, degli odonimi della nostra città riferendoli agli episodi storici, in gran parte criminali, a cui la loro intitolazione fa riferimento.

Riteniamo fondamentale che qualunque processo di ri-significazione e de-colonizzazione dello spazio pubblico avvenga in modo condiviso e partecipato con tutte queste soggettività.

Riteniamo quindi necessario che la giornata del 19 febbraio venga organizzata coinvolgendo sia le istituzioni decentrate, il mondo della cultura e dell'associazionismo che la cittadinanza e, particolarmente, le comunità di afrodiscendenti storicamente presenti nel nostro territorio, in un programma di eventi che sappia coinvolgere municipi, scuole, biblioteche, librerie, teatri, centri sociali.

Per questa ragione sottoscriviamo e lanciamo un **appello rivolto alla città**, alle sue istituzioni e alla società civile per organizzare una settimana di iniziative, tra il **13 e il 19 febbraio 2023**, quale contributo a un'indispensabile riflessione collettiva, senza sconti, sul colonialismo italiano e sulla sua dolorosa eredità di razzismo, discriminazione e xenofobia.

Per aderire all'iniziativa o proporre eventi:

silvano.falocco@gmail.com

giulia.grechi@gmail.com

ADESIONI

Arbegnuoc Urbani

Archivio Memorie Migranti

Associazione GoTellGo/Appasseggio

Associazione Italiana di Public History

Associazione Roma Coloniale

Be Free

B&W-Black&White, The Migrant Trend (APS)

Biblioteca Amilcar Cabral (Bologna)

Biblioteca antirazzista Carminella (Roma)

Casetta Rossa

CNCA Lazio

Collettivo Tezeta

Nation 25

Pop Idee In Movimento

Questa è Roma

Federazione delle Resistenze

Resistenze in Cirenaica

Restauro Arte Memoria (Bologna Milano)

Rete G2 – Seconde generazioni

Stalker

Yodit Estifanos Afewerki, Collettivo Tezeta

Marzia Azzurra Albanese e Armando Di Caprio, Associazione Spazi Altri

Yasmin Ali

Jadel Andreetto, Federazione delle Resistenze, Resistenze in Cirenaica

Marcella Anglani, Storica dell'arte, Accademia di belle arti di Firenze

Cristina Anichini Casa Editrice Le Commari

Edoardo Annucci, Assessore alla Transizione ecologica e Verde pubblico V° Municipio di Roma Capitale

Viola Ardeni, Lecturer & Italian Language Program Coordinator Department of French and Italian University of California, Davis

Anna Balzarro, Istituto romano per la storia di Italia dal fascismo alla Resistenza- IRSIFAR

Pierluigi Bardini, consigliere IV° Municipio Roma Capitale

Stefano Bartolini, Associazione Italiana di Public History, direttore di *Farestoria. Società e storia pubblica*

Hassan Bassi, CNCA

Joachim Bernauer, Goethe-Institut Rome

Francesca Blandino, storica dell'arte, educatrice museale e ricercatrice indipendente

Caterina Borelli, Memoria necessaria, artista/regista "*Asmara*"

Carlo Boumis, Roma Coloniale, insegnante

Simona Brighenti, Biblioteca Amilcar Cabral

Charles Burdett, Direttore Institute of Languages, Cultures and Societies School of Advanced Study, University of London

Mariana Eugenia Califano, Federazione delle Resistenze, Resistenze in Cirenaica

Annamaria Calore, Presidente dell'Associazione RaccontarsiRaccontando

Luca Caminati, Professore di Film Studies, Concordia University, Montreal

Massimo Canevacci, antropologo

Davide Caselli, Università di Bergamo

Anna Chiara Cimoli, Università degli studi di Bergamo

Valerio Ciriaci, Documentarista, "*If only I were that warrior*"

Emiliano Cofano, Presidente della Commissione Cultura e Memoria Storica, VII° Municipio di Roma Capitale

Maria Coletti, Insegnante
Carmine Conelli, Tamu Edizioni
Leone Contini, Artista
Sonia D'Alto, Curatrice e scrittrice
Chiara Damiani, Stazione Utopia
Leonardo De Franceschi, Università Roma Tre - Dipartimento Filosofia, Comunicazione e Spettacolo
Chiara De Marchis, Graphic designer, attivista
Giulia De Spuches, Università degli Studi di Palermo
Cecilia Draicchio, Libreria Griot
Emanuele Ertola, Storico, Università di Pavia
Giulia Fabbri, Sapienza Università di Roma, assegnista di ricerca
Beatrice Falcucci, Università de L'Aquila
Silvano Falocco, Roma Coloniale
Serena Fiorletta, Antropologa
Mauro Folci, Artista Accademia di Brera
Elvira Frosini, Performer, autrice e regista, *"Acqua di Colonia"*
Francesca Gallo, Professoressa associata di Storia dell'arte contemporanea, Dipartimento SARAS, Università
La Sapienza di Roma
Paola Gandolfi, Università di Bergamo
Marco Gisotti, Giornalista, Wikiradio
Michela Giupponi, Museo dei Tasso e della Storia postale
Viviana Gravano, Attitudes Spazio alle arti, storica dell'arte contemporanea e curatrice
Giulia Grechi, Routes Agency cura of contemporary arts, Accademia di Belle Arti di Napoli, antropologa
Antonella Greco, Professore ordinario di Storia dell'Architettura presso la Facoltà di Architettura di Roma
Daria Greco, Chiasma
Carlo Greppi, Storico, curatore *serie Fact Checking: la Storia alla prova dei fatti* della casa editrice Laterza
Maria Pia Guermandi, Emergenza Cultura e Italia Nostra
Wissal Houbabi, Attivista femminista, artista e scrittrice
Luciano Lai, Biblioteca Amilcar Cabral
Denise Lancia, Assessora alle Politiche sociali e pari opportunità, X° Municipio di Roma Capitale
Agostino Letardi, Ricercatore senior ENEA, zoologo
Alessia Locatelli, Direttrice artistica della Biennale della fotografia femminile
Loredana Loiodice, Casetta Rossa
Cristina Lombardi-Diop Loyola, University Chicago
Salvo Lombardo, Direttore artistico Chiasma, arti e culture contemporanee
Vittorio Longhi, Giornalista, scrittore
Rossana Macaluso, Storica dell'arte e formatrice aziendale
Gianmarco Mancosu, Storico, University of London
Sara Manfredi, Curatrice e creativa - CHEAP street poster art
Elena Maraviglia, Collettivo Tezeta
Giulio Marcon, Sbilanciamoci!
Mara Mattosio, Docente di Letteratura e cultura inglese, Università di Macerata
Nadia Mazzanti
Melissa Melpignano, Assistant Professor and Director of Dance, The University of Texas at El Paso
Silvia Morgan, Istituto romano per la storia di Italia dal fascismo alla Resistenza- IRSIFAR
Pierluigi Musarò, Professore Sociologia dei Processi Culturali, Università di Bologna
Kwanza Musi Dos Santos, Questa è Roma
Maria Teresa Natale, Associazione GoTellGo/Appasseggio
Diana Pacelli, Artista visiva e insegnante
Giusy Pappalardo, Ricercatrice
Medhin Paolos, Tufts University, Activist, Feminist, Filmmaker
Caterina Pecchioli, Nation 25, B&W-Black&White, The Migrant Trend (APS)
Claudia Pecoraro, Museologa e curatrice

Luca Peretti, ricercatore universitario
Antonella Perin, Goethe-Institut Rome
Angelica Pesarini, Università di Toronto
Marina Pierlorenzi, ANPI Roma
Riccardo Preda, Collettivo Tezeta
Silvia Pujia, ArtTalkers
Susanna Revelli, Ricercatrice indipendente e progettista arte cultura Centro Itard Lombardia
Maurizio Ricci, Sapienza Università di Roma
Lorenzo Rinelli, Professor of Political Science, Temple University Rome
Giulia Riva, Libreria Griot
Simone Ricotta, La Storia per tutti
Yasmin Riyahi, Giornalista Exibart
Lorenzo Romito, Stalker
Loredana Rosenkranz
Giovanni Ruocco, Docente di Pensiero politico della colonizzazione e decolonizzazione Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Dafne Salis, Artista, dottoranda Royal College of Art, Collettivo "The Glorious Mothers"
Clara Santini, Biblioteca antirazzista Carminella (Roma)
Federica Scrollini, Presidente A.P.S. Linearmente, Socia Befree Coop Sociale
Marco Severa, Storico e saggista
Enrico Sgarella, Movimento Tellurico
Maria Corona Squitieri, Casa Editrice Le Commari
Irma Staderini, docente di scuola superiore di primo grado, Direttivo Irsifar
Silvia Susanna
Lorenzo Teodonio, Razza partigiana
Daniele Timpano, Autore, attore e regista, Acqua di Colonia
Alessandro Triulzi, Archivio Memorie Migranti
Francesco Troccoli, scrittore e traduttore
Valentina Valentini, Arti performative e arti elettroniche e digitali, Sapienza Università di Roma
Sabrina Varani, Documentarista direttrice della fotografia, "Pagine nascoste"
Chiara Zanini, Giornalista, operatrice culturale
Giulia Zitelli Conti, Collettivo Tezeta
Matteo Zocchi, Assessore Ambiente e sport, III° Municipio Roma Capitale
Roberta Zucchini, Artista